

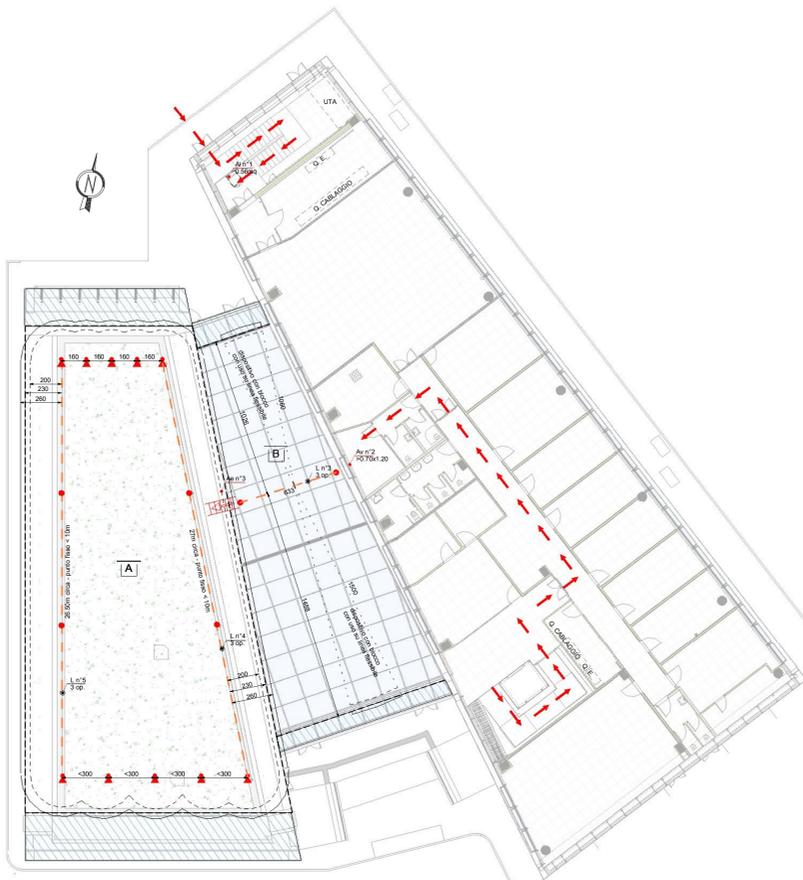
A-L0 - Percorsi di accesso alla copertura

1 : 200



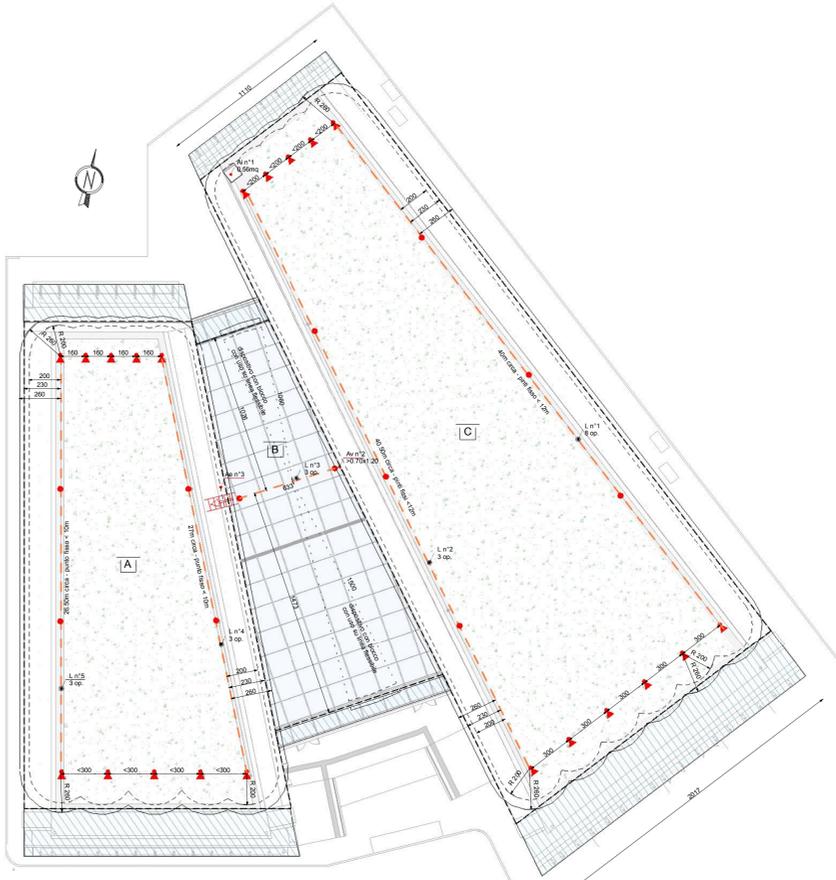
A-L1 - Percorsi di accesso alla copertura

1 : 200



A-L2 Copertura - punti di accesso e Linea vita

1 : 200



Legenda delle specifiche misure di sicurezza

1 - PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA		Percorso orizzontale	3 - TRANSITO IN COPERTURA		n° persone	Linea di ancoraggio orizzontale flessibile
		Percorso verso il basso				Ancoraggio puntuale
2 - ACCESSO IN COPERTURA		Percorso verso l'alto	4 - COPERTURA SOTTOSTANTE		Gancio di sicurezza da tetto	Percorso verticale di transito (scala)
		Percorso di accesso verticale				Gancio scala
3 - ACCESSO IN COPERTURA		Area libera individuata per percorso non permanente per utilizzo di attrezzatura (A.U. = Attrezzatura Utilizzabile)	5 - SISTEMI ADOTTATI		Copertura praticabile piana	Area curva della copertura raggiungibile dal basso
		Punto di accesso esterno				Minima distanza libera di caduta
4 - ACCESSO IN COPERTURA		Punto di accesso interno su superficie inclinata o orizzontale	5 - SISTEMI ADOTTATI		Bordo a trattenuta	Bordo ad arresto caduta
		Punto di accesso interno su superficie verticale				m1= Distanza raggiungibile in trattenuta misurata sulla falda

DPI	PREVISTI	Dispositivo anticaduta principale Dispositivo anticaduta ausiliario	Dispositivo di tipo guidato (a bloccaggio automatico e manuale) su linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 353.2) con assorbitore di energia Doppio cordino lung. max. 2.00m (UNI EN 354/355) con assorbitore di energia
	ACCESSO	1. L'accesso alle coperture A-B avviene dall'interno mediante apertura sulla facciata. L'accesso alla copertura C dalla copertura.	
PROCEDURE	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale (costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente tesato) sia al dispositivo anticaduta ausiliario (costituito dal doppio cordino) 3. nei lavori di manutenzione nelle zone d'angolo delle coperture è da prevedersi, oltre all'utilizzo del cordino, l'utilizzo di un sistema anticaduta guidato, dotato di blocco manuale	
	MISURE DI RECUPERO	1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore 2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento 3.a. I lavori dovranno essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta 3.b. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta	

ACCESSO

- COPERTURA A**
- Per accedere al tetto piano dell'edificio occorre ovvero passare negli uffici del fabbricato Sitaif con la seguente procedura:
 - Entrare dall'ingresso principale, nel corpo di fabbrica centrale, ed entrare negli uffici Sitaif. Salire di un livello fino al primo piano, pendere il corridoio uffici e oltrepassare la porta al fondo. A sinistra entrare nell'antibagno, oltrepassare il disimpegno ed entrare nel locale di fronte. Nel locale sarà predisposta un serramento apribile nella facciata continua per poter accedere alla copertura B Av. n°2
 - In prossimità dello sbarco sarà possibile mettersi subito in sicurezza direttamente alla linea vita orizzontale flessibile. Scendere sulla linea vita si raggiunge, sul lato opposto l'altro fabbricato A.
 - Per accedere alla copertura A sarà necessario utilizzare una piccola scaletta predisposta per superare il dislivello di circa 0,40 m.
 - Saliti sulla copertura, a circa 2.30 m dal bordo sarà posizionata e facilmente raggiungibile la linea vita.
 - La copertura A sarà dotata complessivamente di 2 linee vita e di punti singoli per accedere anche alle zone di testa del fabbricato

COPERTURA B

- Per accedere alla copertura B occorre fare lo stesso percorso come per accedere alla copertura A, ovvero passando negli uffici del fabbricato Sitaif:
 - Una volta usciti sulla copertura B tramite linea vita flessibile ci si mette in sicurezza, oltre a tale dispositivo saranno presenti in copertura anche dei ganci puntuali.
- COPERTURA C**
- Per accedere al tetto dell'edificio C occorre arrivare alla botola di accesso denominata Ai. n°1 con la seguente procedura:
 - Entrare nel corpo di fabbrica est (Sitaif) del PCC dall'ingresso secondario ubicato sul lato Nord dell'edificio.
 - Tale locale dovrà essere dotato di opportuna segnaletica di divieto al personale non autorizzato.
 - All'interno del vano sarà ubicata una scala di servizio in c.a. per accedere al piano superiore
 - Sul pianerottolo di arrivo al piano primo sarà posizionata una scala fissa alla mariera con guardia-corpo per accedere alla copertura.
 - Qui è presente una botola che si apre manualmente verso l'esterno. Le dimensioni del foro sono superiori ai minimi richiesti (>0.50mq).
 - Lo sbarco in copertura dovrà avvenire mediante la seguente procedura: in prossimità della botola vincolarsi con un'estremità del doppio cordino da 2.00m al punto fisso previsto in prossimità dell'uscita;
 - solo dopo, uscire e procedere al raggiungimento della linea vita flessibile in prossimità.

TRANSITO

- COPERTURA A**
- La copertura A è dotata di due dispositivi principali lineari di ancoraggio orizzontale flessibile che si sviluppa a 2,30m dai limiti di bordo della copertura. Mantenedosi vincolati a questi è possibile scorrere lungo la copertura a prevalente sviluppo longitudinale utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.
- Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci di sicurezza da tetto che permettono di accesso alla parte curva della copertura con un cordino fisso da 2,00m
- COPERTURA B**
- La copertura B è dotata di un dispositivo principale lineari di ancoraggio orizzontale flessibile centrale. Mantenedosi vincolati a questo è possibile scorrere lungo la copertura utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.
- La copertura C è dotata di due dispositivi principali lineari di ancoraggio orizzontale flessibile che si sviluppa a 2,30m dai limiti di bordo della copertura. Mantenedosi vincolati a questi è possibile scorrere lungo la copertura a prevalente sviluppo longitudinale utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.
- Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci di sicurezza da tetto che permettono di accesso alla parte curva della copertura con l'aggiunta di un cordino fisso da 2,00m

MISURE DI RECUPERO

- E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore. l'area è facilmente raggiungibile per prestare un tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento.
- I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare le chiamate di soccorso in caso di caduta.
- In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto dell'operatore sospeso al sistema di arresto caduta.

RISCHI PRINCIPALI	
	- OPERARE ESCLUSIVAMENTE IN TRATTENUTA, - COPERTURE METALLICHE, - RISCHIO SCIVOLosità.
	IN CASO DI VENTO FORTE SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.
	IN CASO DI TEMPESTE O EVENTI ATMOSFERICI RILEVANTI SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.
	RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE COPERTURE SOTTOSTANTI / MARCIAPEDI ESTERNI
	RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE CORSE DI TRANSITO
	RISCHIO ABBAGLIAMENTO: IN CASO DI FORTE INSOLAZIONE SI PUO' RISCONTARE UN RIFLESSO SULLA SUPERFICIE DI COPERTURA CON UNA LUMINOSITA' ECCESSIVA CHE COMPROMETTE LA NORMALE VISIONE.
DIVIETI PRINCIPALI	
	E' VIETATO ACCEDERE IN COPERTURA IN ASSENZA DI UN ALTRO OPERATORE (MINIMO N.2 ADETTI).
	E' VIETATO IN COPERTURA VIETATO AGLI ESTRanei.
	E' VIETATO L'ACCESSO AD OPERATORI NON INFORMATI, FORMATI ED ADDESTRATI ALL'USO DEI DPI ANTICADUTA E DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO.
	ACCESSO CONSENTITO AD OPERATORI PRIVI DI FORMAZIONE SPECIFICA ESCLUSIVAMENTE ALLE FORZIONI PROTETTE CON PARAPETTI E PERCORRIBILI SENZA L'USO DI DPI ANTICADUTA.

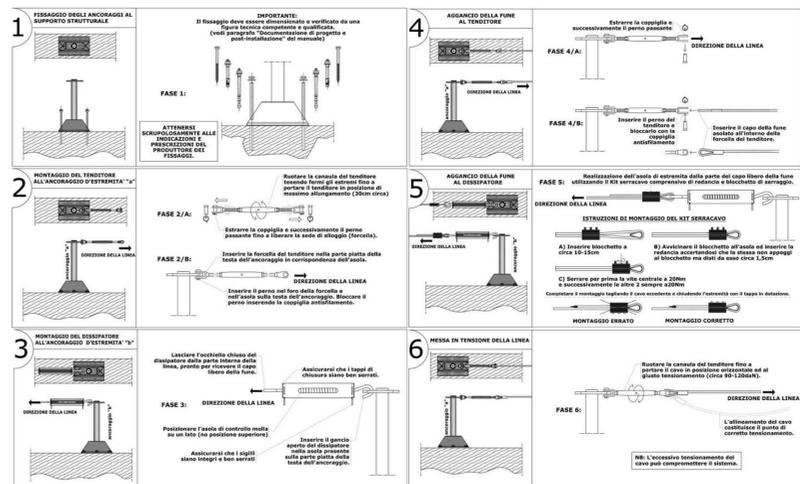
D.P.I. NECESSARI

PRESCRIZIONI OPERATORI		PRESCRIZIONI SPECIFICHE	
Leggere attentamente le istruzioni d'uso ed i limiti di utilizzo del D.P.I.		In presenza di bordi taglienti utilizzare DPI di collegamenti (cordini, retrattili, funi) idonee.	
OLTRE AI DPI ANTICADUTA SPECIFICI OCCORRE DOTARSI DEI DPI PERSONALI QUALI CALZATURE ANTISCIVOLO, ELMETTO, GUANTI, INDEMENTI AD ALTA VISIBILITA'.		In presenza di alte temperature (camini fumi, impianti) usare procedure di lavoro che evitino il contatto DPI-impianto o utilizzare DPI idonei.	
Imbracatura (EN 361 - Faciltative EN 358)		Connettori (moschettoni) (UNI EN 362)	
Cordino Lmax. 2,00 m con assorbitore di energia (EN 353) con moschettoni EN 362		Kit di emergenza per recupero persone	
Doppio Cordino Lmax. 2,00 m con assorbitore di energia (EN 355) con moschettoni EN 362		Cordino regolabile Lmax. 2,00 m con assorbitore di energia (EN 355)	
Dispositivo anticaduta Retratilte (UNI EN 360)		Dispositivo anticaduta guidato su fune EN 353-2	

TAVOLE DI RIFERIMENTO

Pianta Coperture - Tav. 1	1_02C_C16167_FAA1_O_4_E_ST_PL_1653_B
Pianta Coperture - Tav. 2	1_02C_C16167_FAA1_O_4_E_ST_PL_1696_0

Indicazioni montaggio Linea vita



NUOVA LINEA TORINO LIONE - NOUVELLE LIGNE LYON TURIN
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE - PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE

LOTTO COSTRUTTIVO 1 / LOT DE CONSTRUCTION 1
CANTIERE OPERATIVO 02C / CHANTIER DE CONSTRUCTION 02C
RILOCALIZZAZIONE DELL'AUTOPORTO DI SUSA
DEPLACEMENT DE L'AUTOPORTE DE SUSE
PROGETTO ESECUTIVO - ETUDES D'EXECUTION
CUP C11J05000030001 - CIG 68232567F

FABBRICATI GENERALI
Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) - Elaborato grafico PCC

Indice	Data / Data	Modifiche / Modifiche	Elab. per / Conposto da	Verif. per / Controllato da	Autoriz. per / Autorizzato da
0	30/04/2017	Prima emissione Prelimire diffusion	C. PROCOPIO (C)	L. BARBERS (MUSINET Eng)	F. DIAMBRA (MUSINET Eng)
A	31/08/2017	Revisione a seguito commenti TELT Revisione salite alla committenza TELT	C. PROCOPIO (C)	L. BARBERS (MUSINET Eng)	F. DIAMBRA (MUSINET Eng)
B	30/04/2018	Recupero istruttoria validazione FINA Check	F. PARRUCCI (MUSINET ENG)	F. PARRUCCI (MUSINET ENG)	C. GIOVANNETTI (MUSINET ENG)

1 0 2 C C 1 6 1 6 7 F A A 0 0 G E S T P L 1 5 1 2 B

IL PROGETTUALE DESIGNER Dott. Arch. Corrado GIOVANNETTI Via S. Tomaso, 10 10126 TORINO	L'APPALTATORE/ENTREPRENEUR SITAF spa Via S. Tomaso, 10 10126 TORINO	IL DIRETTORE DEI LAVORI MATRE D'OPERE SITAF spa Via S. Tomaso, 10 10126 TORINO
---	--	---

1000_FAA1_O_04_E_ST_PL_1653_B